



# COMUNE DI MEZZOJUSO

*Città Metropolitana di Palermo*

*Piazza Umberto I n. 3*

Mezzojuso (PA) Cap 90030.

Tel. 091/8207243 Fax 091/8207242

P.I/C.F.00506170828

**Ufficio del Sindaco**

\*\*\*\*\*

## ORDINANZA SINDACALE

**N. 39 del 24/08/2017**

Prot.....

Del.....

**OGGETTO: EMERGENZA IDRICA 2017. USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE- MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI IN RELAZIONE ALLA CARENZA IDRICA NEL COMUNE MEZZOJUSO.**

### IL SINDACO

#### **Premesso:**

**Che** da circa quattro mesi il territorio di questo Comune è interessato da fenomeni di carenza idrica che non consentono un adeguato rifornimento di acqua potabile;

**Che** al fine di fronteggiare il problema della siccità, con particolare riferimento alla grave situazione di carenza idrica determinata da una cronica riduzione dei fenomeni piovosi e delle precipitazioni nell' anno 2017;

**CHE** le cause della suddetta carenza idrica sono state individuate nella grave siccità e nella significativa riduzione dell'acqua erogata dall'acquedotto Consortile (Mezzojuso-Campofelice di Fitalia) che alimentano il nostro Comune ed il Comune di Campofelice di Fitalia, i cui dati sono stati illustrati dagli operatori addetti al servizio idrico dei due comuni nell'incontro tenutosi in data **18 Agosto 2017**;

**RITENUTO** che la situazione descritta imponga l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi e che sia tale da giustificare l'emissione di ordinanza sindacale, avente il carattere della contingibilità e dell'urgenza, con l'obiettivo specifico di definire le regole per la razionalizzazione dell'uso dell'acqua potabile consentendo gli usi alimentari e igienico sanitari e vietando gli altri usi;

**RAVVISATA** dunque la necessità di provvedere in merito a tutela della salute dei cittadini;

**CONSIDERATO** il carattere di contingibilità e urgenza dell'atto che è appunto finalizzato a preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile **all'uso umano e alimentare**, e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

**Che questa Amministrazione** ha già provveduto, a mezzo manifesti, a raccomandare alla cittadinanza l'utilizzo di acqua a soli fini domestici e d'igiene personale, provvedendo al contempo ad una serie di accortezze, come la chiusura delle fontane ornamentali, la dotazione di rubinetti a pulsante sulle fontanelle pubbliche, l'attivazione della vigilanza sulle perdite d'acqua nel territorio, ecc.;

**CONSIDERATO** che questo Comune per mitigare la problematica, ha già adottato una serie di accorgimenti come l'abbassamento della pressione in alcune zone, il ricorso alla erogazione idrica a giorni alterni ed a parziali approvvigionamenti a mezzo autobotti;

**TENUTO CONTO** che tutte le misure sinora adottate hanno avuto limitati risultati positivi sul territorio e sull'approvvigionamento idrico per cui, stante l'eccezionalità della situazione, si rende necessario l'emissione di specifica ordinanza con la **quale limitare l'utilizzo dell'acqua potabile proveniente dall'acquedotto ai soli usi potabili ed igienico-sanitari**;

**TENUTO CONTO** che l'attuale situazione di carenza idrica tenderà progressivamente a peggiorare con l'inoltrarsi della stagione estiva e sarà difficilmente gestibile;

**RITENUTO** pertanto necessario ed urgente limitare l'uso improprio dell'acqua potabile ed imporre una disciplina finalizzata al contenimento del consumo e alla limitazione degli sprechi d'acqua, al fine di evitare disagi alla popolazione, garantendo la fornitura di acqua potabile necessaria per gli usi civili;

**VISTO l'art.98 del D.lgs. nr.152 del 3Aprile 2006** "norme in materia ambientale che prevede che " *coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino misure necessaria all' eliminazione degli sprechi ad alla riduzione dei consumi*";

**VISTO l' art. 50 commi 4 e 5** del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i;  
**Visto** il vigente Statuto comunale,

## **ORDINA**

**PER I MOTIVI ESPOSTI IN PREMESSA E, CON DECORRENZA DALLA DATA ODIERNA E FINO ALLA REVOCA DELLA PRESENTE, È FATTO DIVIETO ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE O AVENTE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEZZOJUSO DI PRELEVARE ED UTILIZZARE L'ACQUA EROGATA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER:**

- **TUTTI GLI USI DIVERSI DA QUELLO ALIMENTARE DOMESTICO E PER L'IGIENE PERSONALE;**
- Lavaggio di strade, piazzali e vialetti;
- Innaffiamento di prati, giardini e orti;
- Lavaggi di veicoli;
- Riempimento di piscine;
- Prelevamento con autobotte per attività produttive
- Sono esclusi dal presente atto tutti gli annaffiamenti dei giardini pubblici, parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'innaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana.

### **INVITA**

**Altresì** la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

### **AVVERTE**

**Che** è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;

**Si comunica** altresì, che chiunque violi ripetutamente i disposti della presente ordinanza, oltre all'applicazione della massima sanzione pecuniaria, verrà denunciato alla Procura della Repubblica per l'avvio del procedimento penale a tutela del pubblico interesse, nei confronti del soggetto o utente che abbia così recato colposamente un grave danno alla collettività.

**Che** ai contravventori saranno perseguiti a norma di legge, con sanzioni amministrative previste dall' art.7 bis del D.lgs. 267/2000 da un minimo di €. 25,00 a un massimo di €. 500,00;

**Qualora** il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all' art.16

della legge nr. 689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta;

### TRASMETTE

La presente Ordinanza al Comando di Polizia Locale e alle altre forze dell'Ordine che cureranno il rispetto della presente Ordinanza e l'applicazione della sanzioni ivi previste. Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al T.A.R. competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente Ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'albo pretorio e sul sito istituzionale del comune, per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Il presente provvedimento viene reso noto mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ai sensi dell'art.32 Legge 69/2009;
- pubblicazione sul sito Internet del Comune di Mezzojuso.

Il presente provvedimento viene trasmesso inoltre:

- Al Comando di Polizia Municipale del Comune di Mezzojuso;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Mezzojuso.
- Al Signor Prefetto di Palermo.

Mezzojuso Agosto 2017

IL SINDACO  
Dott. Salvatore Giardina

